



COMUNE DI PISA

DIREZIONE-03 Finanze - Provveditorato - Aziende - Servizi Assicurativi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 26 DEL 11/05/2022

OGGETTO: REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI. – MODIFICHE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), composta dall'Imposta municipale propria (IMU), nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) secondo cui *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) [...]”*;

VISTO il Regolamento sulla Tassa sui rifiuti approvato con Deliberazione del C.C. n. 24 del 10.07.2020 (pubblicata da Ministero dell'Economia e delle Finanze il 17.07.2020) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 15/2022, in base al quale, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, possono approvare le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, i regolamenti delle entrate degli enti locali, se approvati anche dopo l'inizio dell'esercizio purché entro la data fissata per l'approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 15/2022, ha prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali riferito al triennio 2022-2024;

RICORDATO che le funzioni di gestione della TARI sono state esternalizzate alla Società Entrate Pisa S.p.A. (S.E.PI. S.p.A.);

VISTE:

- la proposta di modifica del Regolamento sulla Tassa sui rifiuti, presentata dal Sindaco (allegato “A”, parte integrante e sostanziale);
- la relazione tecnica del Funzionario responsabile del tributo (allegato “B”, parte integrante e sostanziale);

VISTI, con riferimento alla potestà regolamentare dei comuni:

- gli artt. 23, 117, comma 6, e 119 della Costituzione della Repubblica;
- l'art. 4, commi 3 e 4, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, di attuazione dell'art. 117, comma 6, della Costituzione;
- l'art. 42, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il Consiglio Comunale ha competenza all'approvazione dei regolamenti dell'Ente salvo il regolamento di cui all'art. 48, comma 3, del decreto medesimo;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate;
- la Legge 27 luglio 2000, n. 212 (*"Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente"*) che sancisce, fra l'altro, i principi di equità, chiarezza, semplicità e semplificazione, certezza, pubblicità, efficacia ed economicità, cui le norme tributarie devono conformarsi;

VISTI:

- gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, dal Ragioniere Capo, sulla base dell'istruttoria esperita dal Funzionario responsabile del tributo;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione Consiliare;

Con votazione che riporta i seguenti risultati: ...

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche al Regolamento sulla Tassa sui rifiuti riportate nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che le suddette modifiche regolamentari si applicano dal 1 gennaio 2022;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società Entrate Pisa S.p.A. (S.E.PI. S.p.A.), quale soggetto gestore della tassa;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze con le modalità previste dal D.M. 20 luglio 2021 in attuazione dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando quanto precisato dalla Risoluzione n. 7/DF del Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio.

—